

[Accesso Archivi](#)

martedì 21 aprile 2026

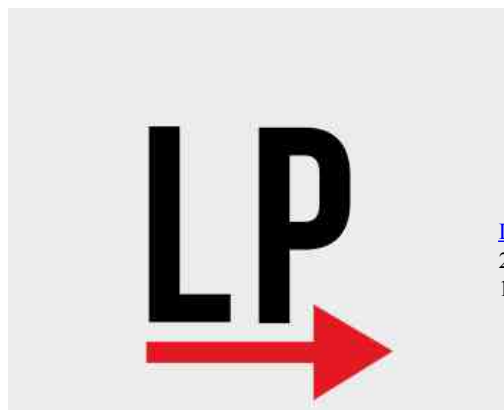
Facebook Instagram LinkedIn X YouTube

[POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTER](#) [CRONACA](#) [SALUTE](#) [GREEN](#) [SPORT](#) [CALCIO](#) [PETTACOLI](#) [GOSSIP](#) [VIDEO](#) [FOTO](#)

[Home](#) > [Salute](#) > [Sanità](#) > Endometriosi, diagnosi in ritardo: il dolore evitabile e i diritti negati

Endometriosi, diagnosi in ritardo: il dolore evitabile e i diritti negati

Annette Riedl/picture-alliance/dpa/AP Images



[Lorenzo Sorrentino](#)

21 Aprile 2026,
13:08





 + [Seguici su Google Discover](#)

[SALUTE](#) , [SANITÀ](#)

Nonostante l'endometriosi sia una patologia cronica invalidante, la diagnosi è spesso tardiva e i percorsi di cura disomogenei.

L'endometriosi colpisce **una donna su dieci in età riproduttiva** a livello globale, con un impatto rilevante su qualità della vita, fertilità e partecipazione sociale. Eppure in Italia [la malattia è ampiamente sottodiagnosticata](#) e caratterizzata da **diseguaglianze regionali** nell'organizzazione dei servizi sanitari.

ULTIME NOVITÀ

[Politica](#)

[Meloni sulla missione italiana nello Stretto di Hormuz: "Deciderà il Parlamento"](#)

[Politica](#)

[DI Sicurezza, Meloni: "Non è un pasticcio, faremo decreto ad hoc"](#)

[Politica](#)

[25 aprile, La Russa: "Rifarei omaggio a partigiani e caduti Repubblica Salò"](#)

[Cronaca](#)

[Genova, delitto del trapano: rito abbreviato per Fortunato Verduci](#)

Il report sull'endometriosi

A segnalare queste criticità è il nuovo report dell'Osservatorio Gimbe 'Endometriosi: evidenze scientifiche e diseguaglianze regionali'. Per **Nino Cartabellotta**, presidente della **Fondazione Gimbe**, "l'endometriosi rappresenta un problema di salute pubblica ancora sottostimato, perché la diagnosi arriva spesso dopo anni di sofferenza e l'assistenza resta profondamente disomogenea sul territorio nazionale".

Sebbene l'endometriosi sia stata inclusa nel nuovo Piano nazionale cronicità, "senza un recepimento pieno e uniforme da parte delle Regioni, il rischio è che resti un passaggio formale, **privo di ricadute concrete** per le pazienti", osserva Cartabellotta.

Il ritardo diagnostico

In Italia l'incidenza della patologia è di 0,76 casi per 1.000 donne tra 15 e 50 anni nel triennio 2021-2024, per circa 9,300 nuove diagnosi all'anno. A preoccupare la Fondazione Gimbe è, in particolare, il **ritardo diagnostico**, stimato **tra i 7 e i 10 anni dall'esordio dei sintomi**, a causa della variabilità clinica, dell'assenza di test diagnostici specifici e delle difficoltà di accesso a valutazioni specialistiche.

"Un ritardo di tale entità – sottolinea il presidente della Fondazione – significa **anni di dolore**, peggioramento della qualità di vita e aumento del rischio di complicanze. Ridurlo deve diventare una priorità del Servizio sanitario nazionale".

Le difformità regionali



Abbonati ora al nostro [Archivio](#) e avrai accesso a un'ampia [libreria di immagini e video](#)

ABBONATI ORA →

